

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.
In terza pagina sotto la firma del
redattore: comunicati, necrologie, dichiara-
zioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10.
In quarta pagina 10.
Per più informazioni sui prezzi di abbonamento
scrivere alla Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

LA DIPLOMAZIA

(Collaborazione di Friuli).

Pare che la diplomazia abbia il compito, oltre che di mentire, secondo le vecchie teorie di governo d'antiquaria, anche quello di governare le coscienze popolari come è abituata a governare quelle dei propri funzionari, «attacchi» e simili, a null'altro generalmente intenti che a godersi la vita nei salotti. Poiché quando un deputato crede suo dovere chiedere al ministro capo di questa schiera di nullafacenti all'estero, come avvenga che sistematicamente in un paese d'Europa si ammassino a centinaia non dico uomini, ma donne e bambini, per volere d'un barbaro in turbante che fu onorato di visite imperiali e di doni da un Papa cristiano; si senti rispondere che... ufficialmente nulla sa. In questa parola ufficialmente è nascosta tutta l'ipocrisia d'un sistema vecchio di diplomazia riconosciuta ormai inutile, ma conservata perché i cittadini italiani siano ancora una volta bene imbavati di scetticismo giolittiano e non possano pensare, né sentire come popolo libero, che in seno alla sua legittima rappresentanza parlamentare e per eco governativa insulti almeno un grido di protesta per tanta carnefinaia freddamente, sistematicamente operata sul proprio simile inermi e desolato soltanto d'un po' di libertà per vivere in questo basso mondo.

Così il popolo, in un ambiente ezetra legale, fuori quindi del cuore della nazione, che pur sarebbe il Parlamento, ha bisogno di manifestare il suo sentimento; così il distacco continua tra la realtà dell'essere di uno Stato di vile e la sua rappresentanza ed il suo governo, come se fossero disgiunte l'una dall'altra e si per seguire l'ingenuità diplomatico della bugia che distrugge le coscienze.

Al teatro Adriano, parleranno i cittadini d'Italia sulle stragi d'Armenia, non potendo parlare i loro deputati al Parlamento perché il ministro dice che... nulla sa di quelle migliaia di egeozati!

Ed è proprio l'Italia la Nazione che deve seguire questi metodi. Degni appena della Russia — l'Italia ed i suoi politici che nei discorsi d'occasione trovano per bello e generoso il contributo di simpatie che l'Inghilterra libera dava alla patria nostra aspirante a libertà, quando elogiavano Palmerston e Gladstone che in piena Camera inglese bollarono i tirannelli che ci opprimevano! Perché non seguire quegli esempi? Perché lodare quello che hanno fatto gli altri per noi, e mai imitarli quando si tratti di popoli che sono oppressi peggio di quanto fummo noi?

E' forse così che si educa a sensi generosi un popolo? Non dico di una altra voce che dovrebbe elevarsi tra le miserie umane, quella che sorge soltanto conclamante meschini poteri terreni, quella che avrebbe il compito di predicare l'amore e la pace tra gli uomini, ed invece chiama, il cuoco di Venezia, quella è voce flosca!

Ma la voce del popolo italiano a mezzo del suo Governo perché non si sente?

La diplomazia ha fatto il suo tempo. Si vive di verità e di giustizia. Così quello che costi, è doverosa, è degno di uomini che vivono sotto il cielo italiano, esclamare che si oppongono le iniquità torche e che esse costituiscono dei veri assassini. Almeno questa affermazione potrà persuadere il popolo che la nostra diplomazia non sta colla sigaretta in bocca a guardare dalla finestra le stragi degli armeni.

V. POLICRETI.

IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta ant. del 20. — Pres. Biancheri)
Si riprende la discussione del disegno di legge sulla istituzione della commissione provinciale di Beneficenza, di un Consiglio superiore e di un servizio di ispezione delle pubbliche assistenze.
Si approvano i primi sedici articoli.

(Seduta pom. — Pres. Biancheri).

L'opera dei deputati friulani

Per i maestri

Pinchia (sottosegretario alla P. I.) risponde a Morpurgo che domanda per qual ragione la Commissione consultiva non si è ancora pronunciata sopra i ricorsi di maestri elementari prodotti da oltre 7 mesi.
Non crede che si possa imputare di ritardo nelle decisioni. Spiega ragioni ed assicura che procurerà che queste decisioni siano più sollecite.

Morpurgo oserva che dovrebbero essere date entro 60 giorni

Il progetto Caratti-Engel

per ridurre a metà la ferma dei soldati di prima categoria.

Caratti anche a nome di Engel, evolve la proposta di legge (di cui il Friuli pubblicò già il testo) per ridurre a metà la ferma di quei soldati di prima categoria, che si distinguono nel tiro a segno; dimostra tutti i vantaggi di una simile riforma.

Perotti (Min. della Guerra) non si oppone che la proposta sia presa in considerazione, facendo una riserva soltanto sul merito, perché modifica la legge sul reclutamento.

La proposta è presa in considerazione.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della Camera.
La seduta continua.

Ancora sul bilancio della guerra

Si ritorna quindi alla discussione sul bilancio della guerra.
Parlano Fradeletto, Bissolati e Morpurgo, Pracassi e Compans.

Morpurgo rileva le condizioni di inferiorità militare dell'Italia di fronte all'Austria, e, pur saggiando l'ottusa ipotesi di rottura, l'Italia ha il dovere di garantirne la sua difesa.

Intanto domanda al ministro di cercare le guarnigioni, specie con truppe di cavalleria e di alpini, in tutta la regione fra Verona e Udine e che sia sistemata la rete ferroviaria, che sia costruito un reticolo biuario sulla linea da Mestre a Udine e che sia costruito il secondo biuario e la nuova ferrovia progettata verso il confine austriaco.

Il nuovo progetto di legge per il riposo festivo

Gli uffici della Camera hanno ieri mattina ammesso alla lettura il disegno di legge dell'on. Cabrinetti ed altri che si compone di tre articoli.

Il disegno stabilisce che le amministrazioni comunali possono regolare gli orari di chiusura per gli esercizi commerciali nella domenica, che la domenica...

Interessi e cronache provinciali

Da San Daniele

Ancora intorno alla situazione e al dovere dei liberali veri — La parola a Liurgo Sostero.

Osi pareva ben difficile che il cav. Liurgo Sostero non replicasse alla strana risposta fatta, a mo' di commento ufficiale, alle ragioni con cui egli accompagnò la sua dimissione da consigliere. Egli infatti replica oggi — spiegando il ritardo — con la seguente:

A proposito della seduta inaugurata dell'11 giugno decorosa

San Daniele, 10 giugno 1904.

Stante la mia assenza ho solo potuto leggere sul giornale l'esito di quella clamorosa seduta, che in buona parte riflette le mie dimissioni da consigliere comunale. In essa seduta s'impegnò l'ingegno di due egregie persone — dell'avv. cav. Alfonso Cigoni e del cav. Antonio Cedolini — per distruggere gli argomenti da me detti, che dovrebbero condurre allo scioglimento di quel viziato consesso.

Potrei confutare la orazione del primo, con ragioni che mi sembrano buone, ma non lo faccio per evitare la possibilità che si rinnovi l'aspro conflitto di altri tempi.

Coll'amico Cedolini io m'intratterrò di buon grado, certo che la discussione non degenererà in offese personali.

Dunque fu scritto e mi fu detto che voi, caro Cedolini, vi siete arrabbiato con me, perché mi permisi di rassegnare le dimissioni, che offendono la schiera dei consiglieri clericali testé entrati in Consiglio, minacciano la stabilità del Consiglio stesso, e soprattutto perché vi accusai di trasformismo.

Diamine! che abbia proprio fatto male! che mi sia ingannato!

Riguardo alle mie dimissioni, non ho nulla a ridire, perché le ragioni da me esposte mi sembrano attendibili, ed ovvio sarebbe qualsiasi ulteriore argomento illustrativo.

Per provare poi l'ultimo asserito che vi ha tanto offeso, basterebbe citare certa stampa repubblicana, la quale vi lanciò in pieno petto una notissima accusa di trasformismo, che non avete mai saputo smentire.

Ma lasciamo questo argomento.

Mi periterò invece di dimostrare la vostra tendenza trasformista in altra maniera, e cioè colla esposizione di fatti.

amministrazioni comunali devono consultare a tale riguardo la Camera di commercio, i comizi agrari, le associazioni dei lavoratori che avranno presentato gli statuti agli uffici del lavoro e contro le deliberazioni dell'amministrazione comunale è ammesso ricorso al ministro dell'Agricoltura che sentirà il parere del Consiglio superiore del lavoro.

Nell'Estremo Oriente

La flotta giapponese non è riuscita a raggiungere la squadra di Vladivostok.

Continua l'avanzata delle truppe giapponesi e la conseguente ritirata di quelle russe.

Le perdite russe nell'ultima battaglia risultano gravissime: i soli morti ammontano a circa 2000.

Sono imminenti altri gravi scopri.

Lettere fiorentine

Ultimo festo

(L. I.) Siamo alle ultime feste! Domenica passata avemmo le regate nazionali e videro i canottieri milanesi; alla sera poi illuminazione e musica.

Oggi abbiamo avuto un'esperimento dei pompieri, riuscito benissimo, e una giostra di manzo selvaggio.

Questa giostra è riuscita interessantissima. Grande ansia nel senso gentile, ma per fortuna nessuno incidente.

Con questo « tutto finì ».

Firenze incomincia già a spopolarsi, il caldo diviene soffocante e noi poveri discoli siamo costretti a subire!

O ciferlo mare, o verdi campagne, dove siete?

Calendoscopo

onomastico — Domani, 22 giugno S. Paolino.

Effemeridi storiche
21 giugno 1478: — Bra giunta lettera da Cocea (Gottchesse nella Carliola) confermando l'avanzarsi del Turchi. Il 21-giugno 1478 il Consiglio di Cividade vota questo editti e d'indossare per la guerra. (Griou. Guida di Cividade p. 208).

Premetto che nel nostro Consiglio

non esistevano delineate distinzioni di partiti politici. Fu il Cedolini, assieme ad altri, che nella lotta elettorale del 1899, organizzò le forze democratiche di S. Daniele costituendole in partito, che lottò e vinse.

Il Cedolini, in quell'epoca, a capo dei partiti popolari, lottava per l'onestà di carattere e per rigorismo politico.

Cinque anni dopo, e precisamente nella recente seduta dell'11 giugno, noi vediamo i due protagonisti (Cigoni e Cedolini) in perfetto accordo a recitare stupendamente una commedia ed il Conteor.

Commedia — dico — perché da una parte si fa l'apologia del Cedolini, ingenerando alle qualità eminenti dell'amministratore, ai grandi servizi resi al paese; dall'altra parte, la Patria del Friuli, mediante articoli anonimi, inneggia pure al grande valore amministrativo del Cigoni e via discorrendo. Vale a dire, si offrono a vicenda lusinghe e mirra, al cospetto del pubblico, che applaude e che si unisce in coro per cantare le lodi dell'uno e dell'altro.

Di questo genere di fatterelli, di transazioni di accordi con avversari politici, di un tempo, non potrei addovinare parecchi, i quali nel mio frangere si chiamano: opportunismo e trasformismo.

Sono precisamente questi fatti, caro Cedolini, che rovinano la vostra vita come uomo pubblico! Che siano privi verità? O che la mia mente va curio???

Pur troppo sono veri! perché voi, pur di mantenere il mestolo del governo, discendete a qualsiasi transazione, ed abbandonando tutti, o quasi tutti, gli amici così quali siete salito al potere, avete stretto lega con persone che un tempo consideravate avverse.

Confido, perché chi combattè in nome della democrazia e del partito repubblicano le amministrazioni conservatrici, o liberali che pur si voglia dire, fu proprio il Cedolini. Ora, come seriamente il pubblico che ragiona può ammettere certi conquisi che sconferrebbero tutto una lunga vita, dedicata al partito, sia pur liberale, senza ragionevolmente supporre che hanno piegato e percolato verso l'avversario di ieri, e sia l'ex repubblicano sia l'ex democratico di oggi!.

Anche io sono d'accordo del riconoscere ed apprezzare le buone qualità del Cedolini come amministratore, la sua operosità, ed i servizi resi al paese. Applaudo quindi al fine raggiunto, ma non applaudo ai mezzi adottati, perché si poteva e si doveva ugualmente conseguire, senza venire meno alla rettitudine politica.

Caro mio, parlatemi franco: per l'ambizione del potere, per la paura di perderlo, vi siete messo sopra una china sdruciccolevole. Un pronto ravvedimento vi può salvare! Io non lo so. Certo che questo ravvedimento lo troverei, adottando le massime accennate nelle mie dimissioni; e cioè abbandonando lo spavento che rinvuote la presenza del Commissario Regio; impedire l'onta ed il disonore politico che il partito clericale imbecca alla belle tradizioni del nostro paese, e riordinando in un unico fascio le forze popolari, affidarsi al responso del corpo elettorale.

E con ciò dichiaro chiusa la presente vertenza.

Liurgo Sostero

Non auguriamo — e vogliamo ancora sperare — che le oneste e forti e limpide ragioni di Liurgo Sostero ottengano... il ravvedimento dei travisti.

Comunque, esse segnano la via a chi vuol rimanere liberale... senza macchia e senza paura.

Par una corrispondenza da

Sequals. — Retifica — In una corrispondenza da Sequals, pubblicata nel Friuli di venerdì 17 corrente, relativa ad un procedimento penale imputato di oltraggi al medico di Sequals, dott. Ildebrando Agosti, si diceva:

« Il dott. Agosti ebbe piena soddisfazione non solo per la condanna del Peressini ma anche contro l'ingiustificabile contegno del Sindaco di Sequals, dott. Marco Cigani che per proteggere il Peressini, suo dipendente, tentò quasi di denigrare e manomere la reputazione ed onoranza del dott. Agosti che da oltre trent'anni è medico del nostro Comune, e che durante questo lungo periodo di tempo disimpegnò le sue mansioni nella difficoltà ed onerosità sua professione con onore e disinteresse; e venne una condotta inappuntabile sotto ogni aspetto, come potè dimostrarsi con documenti ineccepibili presentati al dibattimento ».

Ora, in omaggio a quella serena obiettività, che non è cortesia ma dovere del giornalismo, dichiariamo — in base ad informazioni ed a documenti comunicatici — che al dott. Marco Cigani, sindaco di Sequals, non solo si può imputare di aver denigrato o voluto manomere la reputazione ed onoranza del dott. Agosti, ma bisogna riconoscere che egli si è attenuto allo stretto suo dovere di pubblico ufficiale e di testimonio giurato, nelle dichiarazioni da lui rese, sia in documento ufficiale richiestogli, e sia rispondendo davanti al Tribunale di Pordenone.

Ciò affermiamo, per aver potuto constatare di visu che le sue dichiarazioni erano fondate sui documenti reperiti nell'ufficio municipale, come consciamente il deve fare da ogni pubblico funzionario in simili casi.

Indubbiamente il nostro corrispondente in ciò si è ingannato, e noi ci affrettiamo a riparare.

La Redazione.

Pordenone, 18 — A proposito

del provvedimento di Ricevimento pubblico chiamato

« Caro cronista ».

Il Tagliamento pubblica il nome, cognome, età, professione di tutti gli operai ed operaie che dovranno comparire avanti il Pretore, il giorno 28 corr., per rispondere dei fatti del 25 aprile.

« La sola legge, scrive con mal velato sentimento di vendetta il micrologo foglietto, di P. S. agli art. 2 e 3 prevede quei fatti ed è quasi troppo benigna ».

Io non conosco di legge ma mi si dice che possono essere condannati a qualche anno di reclusione o quanto meno a 3 mesi di arresto!

Ma a parte tutto, come va che mentre gli imputati non hanno ricevuto il decreto di citazione il « Tagliamento » sa dare così precise indicazioni? Gli imputati e i loro avvocati non possono saper niente e devono in 8 o 9 giorni — se è vero quanto il Tagliamento scrive — approntare la difesa... mentre la stampa già conosce molte cose? La cancelleria, mi disse un avvocato, c'è un avviso del Procuratore del Re il quale vieta anche al difensore se non è munito della codola di citazione, di danneggiare... di esaminare l'incarico.

Ora com'è che il Tagliamento, organo moderato, il quale ha sempre taciuto sui processi che riguardavano i

suoi amici, pubblica i nomi degli imputati... mentre questi non hanno ricevuto avviso di sorta dall'autorità?

Questa è la prima anomalità del processo non voluto nemmeno dalla autorità di P. S. ma gonfiato da altri che pare siano a perfetta conoscenza di tutto.

Il diritto della difesa viene in questo modo limitato...! Uno dei Coassia andò anche dal procuratore del Re a dire: « Oh! la sera del 25 era a letto;... Una fanciulla alla notizia del giornale avvenne...! Perché se si potesse sapere (certe notizie sono nell'aria) che il processo si sarebbe fatto per grida « sediziose »... nessuno conosceva (fatte tre eccezioni) il nome degli imputati. Per questo diciamo che il Tagliamento deve aver visto quanto gli interessati devono ancora vedere.

Protesto per questi privilegi a danno del sacro diritto di libertà e a favore d'un partito politico.

Un cittadino indipendente.

Nessuna solidarietà coi pochi scalmanati (saranno quasi due o tre) apologeti della brutale violenza individuale. Per loro, oggi, proviamo un sentimento di ripugnanza maggiore di ieri, perché di fronte alla imputazione — sempre secondo quanto il Tagliamento scrive — fatta a degli individui che essi sanno di essere innocenti dovrebbero presentarsi ed abdicarsi. Ma se ne stanno nascosti e non saranno colpi. La bromia però di vittime operose è così forte sulla vecchia coscienza moderata da non far distinzione di sorta...; basta che una vittima sia consacrata dalla autorità costituita perché il senta omnia li glori! E' l'antico sentimento della vendetta che si riavveglia.

Tolmezzo, 20. — Ritorno di truppa — L'altra mattina ritornarono i soldati della IV compagnia del 5.° regg. genio minatori per fermarsi alcuni giorni nei loro. Essi visitarono le mine poste dalle parti di Paluzza, Comegliana, Rigolato, Ampèzo e, Passo della Morte.

Alle grandi manovre — Alle grandi manovre che si svolgono quest'anno in Carnia assisterà anche col suo seguito l'arciduca Luigi Salvatore d'Austria. Esso ha già feracato per conto proprio tutto l'Albergo. « Alle Alpi », portato seco anche il personale di servizio.

Cavazzo Carnico, 20. — Il parroco se ne va. — Il parroco Sicotti notificò alla fabbricceria della parrocchia ed alla popolazione che egli in breve lascerà la sua parrocchia per prendere il volo per altri lidi. Buon viaggio. Il popolo è giubilante — quouaque tandem.

Nel mondo delle scuole

(Collaborazione di Friuli).

Pordenone 20

Munificenza. — Non appena la Camera avrà approvato i fondi richiesti, saranno distribuiti agli interessati i diplomi e le medaglie degli otto Istituti di lodovico insegnamento. Nel quadro bilancio, il fondo per le medaglie ai benemeriti è soppresso e ai maestri che hanno insegnato fedelmente per otto lustri sarà dato soltanto un pezzo di carta... ovvero la diploma. Munificenza del Governo italiano, che si rimangia imperturbato una gran parte del R. Decreto del febbraio 1902 n. 80 « Istituzione della medaglia d'oro degli otto Istituti per i maestri che servirono lodovicamente nel detto periodo ». Senza commenti.

Il Senato — Si assicura che il Senato, (tanto severo quando si discute la legge per direttori didattici) voterà una proposta del giorno, col quale si invita il ministro della P. I. a presentare un disegno di legge che disciplini con criteri meno restrittivi, il conferimento dei diplomi di direttori didattici. Lieti di questo atto di giustizia, auguriamo che il ministro Orlando accolga con sollecitudine la raccomandazione del del Senato.

Orari scolastici estivi. — Graziosi, razionali, igienici, parto di menti elementari, così fatti: ore ant. dalle 8 alle 11 — ore pom. dalle 14 alle 16 (con questo fresco!)

Non comprendiamo perché non si voglia capire l'importanza di quelle infuante ore di lezione che vanno dalle 14 alle 16. Non ci permettiamo di suggerire il da fare perché siamo troppo ignoranti, ma per coloro che desiderassero spiegazioni in proposito sarà sufficiente il rivolgersi a quei Municipi delle città d'Italia, le quali, in fatto d'istruzione sono fra le più progredite. Passiamo l'osservazione a chi aspetta.

Affilio Corafa

Echi di Segnacco

— Ancora? — dirà forse il lettore...
estorrefatto — Sì... ricomincia?
— No; si continua... per fiorire.

In questi giorni ci sono venute da Segnacco, e anche dalla zona intorno, numerose lettere — chiedenti pubblicazioni — oh! rappresentando un'efficace plebiscito di indigeno, di ribellione, contro il sistema d'infammetenza, di pretese feudali, di prepotenza intrigante, di cui si è fatto campione e tipo — con audacia d'insolente — qualsivoglia che ha costretti ad occuparsi di lui, assai più (certamente) che non meritasse la miseria intellettuale della sua gesta.

Dobbiamo dichiarare a tutti coloro che ci hanno scritto in argomento: che non stimiamo opportuno intervenire ulteriormente su chi è caduto e sepolto... sotto il peso dello smacco e del ridicolo;

che, pertanto, non stimiamo opportuno pubblicare, per ora, le note e i commenti che ci furono mandati, tenendoli a buona riserva eventuale; che basta, ormai, prendere atto dello smacco completo toccato a chi pretendeva mancherare andatamente da libere rivendicazioni le sue prepotenze e le sue meschine ambizioni.

Sappiamo (ma se lo sanno tutti) che anche nel campo moderato, quel signore ha raccolto le più schiette e resose riprovazioni.

Due sole dichiarazioni

troviamo opportuno e di pien diritto, perché siano « suggeriti che ogni uomo eguali ».

Di tutto quel po' po' di documentate smentite che gli abbiamo pubblicate, una sola il dott. Biasutti ha creduto di poter affrontare, ripetendo e sostenendo ostinatamente che quel tale ordine del giorno di bustino al Prefetto per aver fatto osservare la legge e impedito le prepotenze feudali, fu veramente votato in regolare seduta.

Abbiamo già inconfutabilmente dimostrato sabato, con la legge alle mani, che non è vero.

Adesso abbiamo, anche per il fatto materiale, la seguente

Smentita.

Nella seduta del giorno 11, del Consiglio comunale di Segnacco, il regolare ordine del giorno era il seguente: « 1.° Comitati della deliberazione della Giunta municipale sulla rinuncia del segretario comunale signor Zamolo Antonio.

« 2.° Provvedimenti e deliberazioni relative all'ufficio di segreteria.

« 3.° Esaurita la trattazione di questi oggetti il Presidente dichiara sciolta la seduta.

« Si affida a provare il contrario.

« Il dott. Biasutti venga richiamato sulla via principale senza divagare la personalità; ribatta se può le affermazioni dei sette consiglieri, e cioè:

Della Giunta Leonardo — Miconi Enrico — Pellarini Fabio — Gatti Giacomo — Pellarini Antonio — Pappati Domenico — Colautti Luigi ».

E, aggiungiamo noi, si provi il dott. Biasutti a smentire, allegando il documento che può far fede: il verbale della seduta. — Lo smentiamo.

Quanto a tutto il resto, poiché egli si datta a domandare « fuori i documenti », noi gli ripetiamo: che abbiamo controllato diligentemente tutte le informazioni venute da Segnacco — e da noi pubblicate — sui documenti di pubblico interesse, esistenti in Prefettura.

Faccia, se crede, altrettanto lui, e li pubblichiamo sui suoi tre giornali.

Per conto nostro, Amis.

Uno stupro e Nisina.

Ci giunge notizia — ma ci mancano i particolari — di uno stupro commesso a Nisina. Fu ieri sul posto l'autorità giudiziaria di Tarcento. Riferiremo.

Gli esami di proscioglimento

per le iscrizioni elettorali

Avvicinandosi l'epoca degli esami di proscioglimento nelle scuole elementari, ordiniamo utile ricordare a tutti che il ministro Orlando, con circolare 28 marzo 1904 disponeva che siano ammessi senza bisogno di alcuna autorizzazione speciale, agli esami di proscioglimento, di compimento e di licenza, i candidati provenienti da scuola privata o paterna senza limiti d'età.

Sappiamo che negli anni passati parecchi studenti si rifiutarono di ammettere agli esami della terza classe i candidati che non avevano frequentato regolarmente la scuola, violando così i diritti dei cittadini di ottenere — studiando privatamente — un certificato attestante la loro istruzione.

Resta dunque inteso che nei prossimi esami che si terranno nelle scuole elementari tutti possono presentarsi, qualunque sia la loro età e comunque siano stati istruiti. Così anche i cittadini di età inferiore ai 21 anni possono procurarsi l'attestato per farsi inscrivere nelle liste elettorali.

Voggesi in quarta pagina NAVIGAZIONE GENERALE

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero) 211
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 10 ser.

NOTE ELETTORALI

Continua e si conferma

L'impressione dello strano fenomeno avvertito nel campo socialista: impressione che è un vero disastro per quel tre o quattro che hanno voluto traslocare il partito socialista udinese in una specie di vicolo chiuso, tutto di montatore artificioso, e nel quale non resta che un'agitazione angustiosa, convulsiva e sterile.

— A che cosa ci condurrà tutto questo? — dicono oggi i socialisti sensati ai compagni scalmanati. — Alla disorganizzazione del partito, alla perdita della considerazione e delle simpatie che ci eravamo acquistate nella cittadina. Il modo di trattare verso i radicali, i quali non ce ne hanno mai dato provocatione né pretesto serio, è ingiusto, è irragionevole, e non fa che stringere sempre più la solidarietà della cittadina con loro, isolando noi.

Così cresce nelle file dei socialisti il gineto malcontento, e non è facile trovare nomi seri fra loro che vogliano assumere la solidarietà con le straparlance da delirante, con le contemelie contro cittadini udinesi, coi metodi repugnanti all'indole friulana, importati qui dal signor Trevisano, il quale non solo non è elettore, ma è arrivato qui ieri — chiamato per tutt'altra incombenza — e non è ancora in grado di sapere nemmeno se l'Angelo del Castello gira.

Un'eco di questo malcontento

si ha nella seguente dichiarazione che il Gazzettino ha pubblicata, avuta in un'intervista con « un egregio » nostro amico socialista in predicato per essere incluso nella lista del partito (e noi conosciamo chi è, ed affermiamo che è veramente uno dei più benemeriti ed apprezzati):

« Per parte mia, e con me tutti i buoni socialisti, non possiamo certo sottoscrivere a quanto ha detto il sig. Trevisano.

« Noi dobbiamo riconoscere che i democratici hanno fatto delle buone cose.

« Il distacco nostro non è dovuto, come lascio credere Trevisano, alla loro amministrazione da assassini e ribaldi, ma è per voto testè emesso dal Congresso di Bologna e per la necessità di una affermazione socialista.

Ora, se il voto del Congresso poteva logicamente portare — come molti socialisti opinavano — semplicemente all'astensione, la necessità di un'affermazione socialista — concetto rispettabile e giusto — non poteva portare ragionevolmente ai metodi Trevisano.

Questa è la verità vera... a Udine! Ma c'è un'altra cosa che si fa facendo chiara, e che offende e disgiusta i socialisti in ispecie, e il proletariato in genere; ed è

QUELLA SPECIE DI CONNUBIO

fra socialisti e reazionari

che ormai evidentemente si sta elaborando, e del quale ognuno può accorgersi dal contegno amoroso fra il gruppo socialista che si serve del sig. Trevisano e i giornali moderati.

Connubio non « ibrido » questo, eh? Naturalfissimo, anzi, data la comunanza... dei metodi adottati!

Sonochè, potrà essere connubio fra alcuni e alcuni — fra gli inaciditi e i disperati di ambo le parti.

Ma non si riuscirà mai a persuadere dell'opportunità, della sincerità, della possibilità, di tali amori... il proletariato friulano!

Il quale ben sa e ricorda quali lotte gli costarono le sue conquiste — per le quali ebbe sempre fido alleato e leale osservante il partito radicale — e sa qual sorte aspetterebbe quelle conquiste, e primissima la Camera del Lavoro, se le manovre combinate del gruppo Trevisano e della congiurata reazionaria (impotente da sola) riuscissero ad allontanare l'aborrita forza democratica dal governo del Comune!

Nel nostro campo

Alla sede dell'«Unione democratica» si lavora allacremente tutte le sere. Del Comitato elettorale ha accettato il suo vecchio posto di presidente il comm. Parisini.

Il primo Comitato democratico

avrà luogo, probabilmente, domani sera, mercoledì, al Minerva.

Diciamo « probabilmente » perché in proposito il Comitato elettorale del partito non ha ancora definitivamente deliberato.

Per la lista democratica

sappiamo che il lavoro è a buon punto, sebbene proceda con saggia oculatezza, per coscientiosa preoccupazione di formare una lista che sia positiva garanzia di serietà e forte continuazione della amministrazione democratica.

I socialisti

Il Circolo socialista è convocato in assemblea straordinaria per questa sera. Ci si dice che è intenzione dei socialisti di partecipare in contraddittorio al Comitato dei democratici indetto per domani sera.

I repubblicani

Ci si comunica: Nell'assemblea di ieri sera i repubblicani dopo ampia discussione hanno votato il seguente ordine del giorno: L'Associazione repubblicana « A. Andreuzzi »

presto atto delle pratiche intercorse fra il suo Comitato elettorale e quello dell'Unione democratica,

di fronte alla pretesa di esclusivismo aprioristica nella scelta dei candidati repubblicani, imposta dai radicali, dichiara incompatibile questa pregiudiziale con la propria dignità e rotta quindi ogni trattativa per un accordo, e delibera di partecipare alla lotta con candidati propri, quale affermazione di partito, a scopo di propaganda.

Venne poi deliberata la pubblicazione di un numero unico, appunto a scopo di propaganda.

Ne saranno diffuse gratis alcune migliaia di copie. Conterrà il programma amministrativo del Partito, ed illustrerà i postulati di quello politico.

I clericali e i moderati

Cosa fanno? Mistero! Si dice che lavorino... di sottovento, come, del resto, è nel loro sistema.

Vedremo che cosa questo lavoro partorirà.

Intanto, ci si dice, da parte dei moderati — o meglio dei rari nantes superstiti del fu « Circolo monarchico » — fanno completo nella ricerca di nomi per una lista, e perfino di adesioni autorevoli per la formazione di un Comitato che possa avere qualche seguito.

In mancanza di meglio, e forse per vendicarsi, il giornale abbandonato dai « liberali » esorta i suddetti rari nantes a non mancare nei comizi elettorali che si terranno, per fare la claque a... Libero Grassi e Trevisano.

Il signor Trevisano, per castigare il Gazzettino, confida all'amico organo del generale Giacomelli la sua autorevole opinione — non si sa se portata da Penno o suscitata col latte... da Libero Grassi — intorno ai radicali udinesi.

Peccato che non la faccia precedere da quella sul forte ed accreditato partito socialista che egli è riuscito — come... non è noto — a formare a Penno, provincia di Teramo!

La deliberazione dagli impiegati comunali

Gli impiegati del Comune nell'assemblea di ieri, in merito alle prossime elezioni amministrative, dopo ampia discussione, il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione degli impiegati comunali delibera

di appoggiare, nelle prossime elezioni amministrative esclusivamente uomini di provata fede democratica, tali che per onestà, carattere ed intelligenza diano pieno affidamento di sé ».

L'Associazione verrà riconvocata per trattare di nuovo su questo argomento dopo che saranno rese pubbliche le liste dei candidati.

Piccola posta.

Un elettore democratico: ce ne occupiamo.
allo stesso: idem.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

INTERESSI CIVICI

La Giunta Municipale

Negli impieghi — i vespasiani — i bagni gratuiti.

Nella seduta di ieri la Giunta Municipale ha riconfermato per altri tre mesi gli impiegati Ragazzoni e Maddalena, rispettivamente al posto di direttore e vice direttore al Dazio.

Delibò di restaurare la fontana presso la pesca pubblica in Giardino e di sopprimere il monumento vespasiano in viale Arcuso, che sarà presto sostituito da un obelisco luminoso.

Decise poi che allo Stabilimento comunale dei bagni siano concessi bagni gratuiti in altri giorni oltre la domenica.

Il Consiglio Provinciale

è convocato per il giorno 4 del prossimo luglio.

Roni della festa dallo Statuto

a beneficio della « Santa »

Riscontro finanziario

Introiti: Ingressi, lire 1532,50. — Vendita vino, birra e gasose 1409,85 — Chiosco cavallini e viaggi circolari 133,30 — Chiosco umoristico 61,85 — Festa da ballo 461,20 — Per diverse concessioni di vendita gelati, caramelle e paste noi recinto 145,40 — Gara ai birilli alla birreria Silvestri 450 — Cartoline illustrate vendute dagli studenti 145,40 — Progr. mm. delle proiezioni venduti dagli studenti 20,45 — Professioni alla palestra di ginnastica 79,60 Offerta della ditta Luigi Mauro fra Mattia 5,00 — Aggio di monete austriache 3,40 — Vendita di monete fuori corso e monete di bronzo estere 5,80 — Cartoline illustrate e programmi della proiezioni venduti alla sede del Comitato 11,40 — Offerta del Comitato per paraggio del divano netto di lire mille 8,50.

Totale delle entrate: lire 4373,84. Spese: Per chiusura, addebiti ecc. lire 195 — Per illuminazione elettrica 130 — Per fuochi artificiali 141 — Ai personale di servizio 165 — Per stampati 65 — Per distintivi 46 — A. 12, vigili e: 12 guardie, campestri 48 — Per permessi di affissione di manifesti 10,95 — Per birra fornita al personale 22 — Per birra fornita alle due bande militari 25,50 — Comprata birra, vino e gasose 1127,85 — Chiosco cavallini 85,80 — Chiosco umoristico 75,45 — Festa da ballo 317,50 — Per premi della gara dei birilli, personale e illuminazione elettrica 190,70 — Illuminazione con palloncini 335,95 — Monete fuori corso, falso o monete di bronzo estere 14,80. Totale delle uscite: lire 3373,65. Utile netto: lire 1000.

Le assemblee dei dazieri

Nei giorni 18 e 19 corrente nella sala della Trattoria al « Telegrafo » gentilmente concessa, i dazieri della Sezione di Udine si sono riuniti — come accennammo — in assemblea generale per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Comunicazione della Presidenza. 2. Resoconto economico morale 1903 1904.

Con un saluto cordiale, con un augurio sincero di pronta guarigione in dirizzati all'esimio sig. Avv. Erasmo Franceschini, il presidente dichiara aperta l'assemblea e con espressive ed adonece parole mette in evidenza la situazione morale economica-finanziaria della Sezione, tanto benemerita al Soldadino dei dazieri italiani.

L'ispettore sig. Ragazzoni approvando con sincera spontaneità il contegno dell'attuale Comitato, gentilmente promette di rendersi interprete verso il suddetto sig. Franceschini delle sagge, pacifiche, quanto indisutabili aspirazioni del proletariato dazionario di Udine.

Il Presidente espressamente i ringraziamenti per tale gentile incarico, fa voti perché i Preposti alla pubblica amministrazione vogliano benignamente accordare il loro appoggio, affinché il personale del dazio di questo Comune ottenga una buona volta l'esito tanto sospirato di un equo miglioramento della sua attuale incerta situazione.

La simpatica riunione di questi allora modesti lavoratori, che contribuiscono al conseguimento del maggior ospite delle finanze comunali, venne sciolta lasciando in tutti le migliori impressioni.

I confederali signori De Nobili e Vouzo lessero poi elevati ed applauditi discorsi inneggiati alla fratellanza e alla concordia fra i soci, incitandoli a mantenere viva la fede e ad esercitare attiva propaganda al sociale e completo raggiungimento dei comuni ideali.

Gli Impiegati Comunali

nell'assemblea di ieri — presentati in una quarantina — proclamarono, per acclamazione, spedito onorario il pro sindaco avv. Franceschini, per le sue benemerite alla classe degli impiegati.

Si farà l'inaugurazione del gonfalone nei primi di settembre, mediante una gita o banochetto a S. Daniele, con intervento delle autorità cittadine.

Del'organizzazione della festa venne dato speciale incarico al Presidente.

La splendida gita

del Circolo Speleologico e Idrologico

Favorita da un tempo magnifico, la gita del Circolo Speleologico e Idrologico al lago di S. Daniele e allo stretto di Pinzano non poteva riuscire più splendida. S'partì da Udine con due diligence alle 4.30 ant., in numero di circa una trentina, tra cui più di "dada" metà signore e signorine. Arrivati a S. Daniele, ci vennero incontro altri giganti che ci avevano preceduto in bicicletta. Presto condotti da guide sapienti, attraverso a viottoli campestri, ci dirigemmo verso il lago.

Si trovava in piena e pura più grande del solito, bellissimo in mezzo alla splendida vegetazione e che ne riveste le sponde, in mezzo alle amenità che gli fanno corona da ogni parte. Un ventaglio non molto forte ma inespansa leggermente la superficie. Tre barene del marchese Corrado Concina ed una del nostro Circolo: ci presero su e ci portarono in giro in mezzo alla più chiassosa allegria.

Esso alcune osservazioni intorno alla trasparenza dell'acqua con disco Secchi-Ciardi e intorno alle temperature col termometro a rovesciamento; tornammo a terra e sul verde tappeto dell'erba e in mezzo all'ombra del bosco facemmo grandissimo onore a una succulenta refezione, abbondantemente infusata di vino e di birra, e alla quale non mancò uno spiritoso brindisi in versi di Luvo Antonini.

Partiti in direzione di Ragogna, presso Ponzano e vi ammirammo i lavori che ci daranno in breve il tanto desiderato e discusso ponte, da optata spora il commercio di questo paese.

Dalle rovine del castello di Ragogna al quale poi salimmo, potemmo godere di un panorama veramente incantevole che ci compensò di usura della fatica provata nel salire lassù sotto la forza di un sole cocente. Il signor Lazzarini ci descrisse in bei versi un episodio storico relativo al castello:

Ritornati a S. Daniele in vettura ci ritrovammo in numero di 34 nella bella sala all'Albergo d'Italia ove fu servito il pranzo che venne divorato senza eccessiva perdita di tempo.

Alle fratte corse il Presidente del Circolo, prof. cav. Musoni, il quale espone le ragioni, diremo così, scientifiche, per le quali il Circolo aveva indetto la gita in quella ridente piaga del Friuli, fra le alture del tipo e caratteristico anfiteatro morenico del Tagliamento: anfiteatro di cui descrisse l'origine glaciale, la conformazione progliada e la costituzione litologica, mettendo in relazione questo col diverso grado di rivestimento vegetale che l'anfiteatro stesso presenta nelle varie sue parti.

Desse quindi dei laghi intermorenici e del modo con cui si formano; parlò dell'importanza e dello sviluppo preso oggi dagli studi limnologici anche in Italia, e del metodo col quale devono essere condotti, accitando qualcuno dei tanti soci del Circolo a scrivere una monografia sul laghetto di S. Daniele, che aspetta ancora di essere illustrato, mentre quello di Cavazzo fa reso noto a tutta Italia dagli studi specializzati di O. Marinelli.

Concluse dimostrando in che modo con questo studio, come con quello delle grotte e dei fenomeni cariosi in genere, si possa pervenire alla soluzione di molti problemi relativi alla evoluzione delle forme telluriche; ed affermò la necessità che il Circolo, mentre da un lato è associazione sportiva, intenda a raggiungere gli scopi scientifici per quali venne istituito e nei quali trova la sua principale ragione d'esistere.

Prese quindi la parola il prof. cav. Fortunato Fratini che parlò dell'esplorazione preliminare del Consiglio della quale sotto la sua guida verrà fatta la settimana ventura e consisterà nello scandagliare la profondità, nel fare osservazioni di temperatura, di pressione, e intorno alla natura chimica dei gas infiammabili che talune volte, si dice, escono dall'immense baratro.

Descrisse gli strumenti scientifici che a tale uopo saranno necessari ed i congegni nella cui applicazione si potrà far uso dei medesimi; e dimostrò l'importanza dei risultati che già da questa preliminare esplorazione si potranno ottenere.

Terminati i discorsi e le discussioni scientifiche, che produrarono luminosi applausi ai vari oratori e ci diedero l'illusione di essere ad un vero Congresso, quantunque inter-provincia, visitammo il Museo della Biblioteca, dove ci fece gentilmente da Cicerone il dott. Legranzi, nonché la cappella dipinta da beato Pellegrino che il signor Sindaco aveva fatta aprire per noi.

Da ultimo fummo ospitati signorilmente nel loro splendido palazzo dal marchese e dalla marchesa Concina, che ci servirono a profusione di dolci, vini e liquori ecc. ove fecero ammirare la veramente superba sala degli arazzi, di inestimabile valore, nonché altre opere artistiche di gran pregio.

Ma l'ora era già tarda: bisognò riprendere posto nelle diligenze a tornare alla Capitale, ripiena la mente delle molte cose vedute, imparate e godute intensamente nella giornata, compresa l'anima della più viva gratitudine per il Circolo, così benemerito organizzatore di gite divertenti ed istruttive ad un tempo.

La gita della "Unione Velocipedistica Udinese"

Monteverde Cellina
Favore da un tempo magnifico, la gita dei nostri ciclisti ai grandi lavori del Cellina ebbe esito oltremodo soddisfacente.
I partecipanti (diecisette) partiti dal piazzale Venezia alle ore 4 e un quarto giunsero a Monteverde alle 8, circa, con strade magnifiche e favorvoli, eccetto il dodici km. in salita da Vivaro al ponte Giglio, che fecero mastolare quasi che accendesse ai ciclisti i quali in quel tratto ebbero anche la poca simpatica compagnia di un forte vento tutt'altro che gradito.

A Monteverde trovarono approntate le mosse per lo spuntino d'arrivo all'albergo "Stella d'oro", il cui gentilissimo proprietario sig. Vescovi deve essersi fatto un'idea particolare dell'appetito dei ciclisti udinesi.

Con un po' di ritardo sull'orario stabilito, dopo essersi recati a pregare all'agregio fog. capo sig. A. Zenari i più vivi ringraziamenti per la sua squisita cortesia, i gitanelli si portarono pedibus per Grizzo allo sbocco della galleria ova trovarono pronti i carrulli per trasportarli due alla famosa diga.

E allora via per circa setta od otto km. ora attraverso oscurissimi tunnel scavati nella viva roccia, ora per canali tagliati nel fianco del monte e non ancora coperti, ora per gallerie a tetto artificiale intramezzati da aperture che offrivano agli occhi splendide e rapide visioni del sottostante Cellina scorrendo allestito e spumeggiante nel nel fondo della gola. — Ne mancò la nota chissosa e comica di vari deragliamenti — senza conseguenza alcuna all'infuori di scoppi di riso e... della accensione di mozzicotti.

Gianci alla diga si ammirò entusiasti il colossale lavoro dell'uomo che vuol domare la natura e costringere le sue forze ad essergli di utilità ed a servirgli, si osservò il profondo scavo fatto sotto la diga dall'ultima terribile esplosione del fumo, guasto che richiede nuovi lavori e nuovi sforzi umani per il compimento dell'ideato grandioso progetto; e che sembra quasi una ribellione della natura stessa contro la forza che vuol sottometterla al proprio volere.

Si passa poscia al grande bacino e di là alle bocche di scarico veramente impressionanti per le loro dimensioni colossali a cui fanno degno e logico accompagnamento le enormi turbine che attendono d'esser poste in azione. — Ci si vede piccoli piccoli di fronte a tanta grandiosità... ma nel tempo stesso si sente che l'appetito si fa gigante, e pensando al pranzo che aspetta, si visitano rapidamente gli altri locali del fabbricato, e poi via rapidamente verso la trattoria Vescovi che in quel rappresenta la mèta verso cui si rivolgono tutti i nostri pensieri e le nostre speranze.

Alle 18.45 dopo abbondante pasto si riparte, dovendo dal programma segnato in seguito ad un voto di fiducia che dava all'amico Checo Manarin la suprema direzione del ritorno; e quel birbone si traucola per il sentiero di montagna fino a Maniago Libero, attirandosi da parte di alcuni parecchi ampievoli accidenti che gli infondono (se fosse possibile) maggior verve e buon umore.

Dopo brevissima sosta a Maniago si riprende la via del ritorno, la quale, senza serri, inconvenienti si conduce al passo di Pinzano.

Qui attende i gitanelli il sig. Nino Aquini assieme al quale si va a S. Daniele, ora la compagnia si scioglie, essendo libero il ritorno. Concludendo, la gita riuscì splendida, divertente ed istruttiva lasciando in tutti (assieme ad un leggero dolor di gamba, dolce ricordo di simpatiche salite) una viva soddisfazione per le cose vedute e per il percorso completo.

Agitazione di muratori

La Società Muratori e manovali è convocata — con un vibrato manifesto — ad una importantissima assemblea indetta per giovedì sera alle ore 6 e mezza.

Contro il krumiraggio

Il Segretariato dell'Emigrazione mette sull'avviso i muratori e manovali di non lasciarsi sedurre da promesse vantaggiose perchè si rechinano a Trieste a supplire i compagni di lavoro che si sono messi in sciopero.

Per tutti giunge il sabato

Ieri furono arrestati, perchè colpiti da mandato di arresto della locale Prefettura per spionaggio di pena i seguenti individui: Gransco Angelo, fumista — Mainardis Mesè, fornaio — Pinzani Zaccaria, mediatore — Della Rosa Giovanni, prestinatore.

Tasse d'esame nella scuola secondaria

Per norma degli studenti privatisti e dei padri di famiglia pubblichiamo la tabella delle tasse prescritte dai Regolamenti in vigore:
R. Liceo: ammissione lire 40 Immatricolazione lire 20 — Tassa annuale di frequenza lire 66 — Licenza, per gli alunni ordinari lire 75, per i privatisti lire 100. Diploma lire 10.
R. Ginnasio: Ammissione lire 10, immatricolazione lire 10 Iscrizione acqua lire 30 alle classi inferiori e 45 alle classi superiori. Licenza alunni ordinari lire 50, privatisti lire 100, diploma lire 5.

R. Scuola Tecnica: Ammissione lire 10 — Iscrizione acqua lire 24 — Licenza lire 20 alunni della Scuola, lire 40 per privatisti. Diploma lire 5.
R. Scuola Normale: Ammissione lire 10, frequenza acqua lire 20 — Licenza lire 30 Diploma lire 5.

Le candidate alla Licenza provenienti da Scuola privata pagano la soprattassa di lire 60 all'orario.
Scuola complementare: Ammissione lire 10 — Iscrizione senza esami lire 10 — Frequenza lire 30 — Esame di licenza lire 20 — Diploma lire 5.

Le candidate privatiste agli esami di licenza pagano all'orario una soprattassa di lire 30.

Tutte le predette tasse devono essere pagate al Ricevitore del Registro non più tardi del 25 giugno corrente.

Caduta mortale

Ieri verso le ore 12 il falgname Cremese Giovanni di Angelo d'anni 31, addetto alla macchina di segheria del sigg. fratelli Peole, fuori Porta Gemona, scoppiò il cadavere di un uomo che, recatosi per dormire sopra una cascata di pali, cadeva bocconi dall'altezza di circa m. 185.

Avvisò tutto il sig. Biagio Peole, che telefonò all'autorità.

Accorsero subito sul posto: V. B. del Carabinieri Cattella, il Deleg. di P. S. Bussotti con la guardia Esposito ed il Vigile Urbano Rianzozzotti. Il cadavere, data la positura in cui giaceva, non si poteva riconoscere.

Verso le 2 arrivò il Pretore cav. Fantuzzi ed il Cancelliere Plaisio con il medico dott. Borghese.

Rimosso il cadavere, venne riconosciuto dal sigg. Pompeo Gasparini macellaio e Pallino Giuseppe calzolaio, per Mainardis Pietro detto Zeart, fabbricante e venditore di cesti, abitante in via Villalta.

Era un alcoolizzato.
Il dott. Borghese, constatata la morte avvenuta da circa 18 ore, non potè stabilire la causa — forse per frattura del cranio — necessitando l'autopsia.

Nelle tasche del Mainardis venne trovato un passaporto a lui intestato, una racchia fissa, un congedo militare, e dello spago.
Il Pretore Fantuzzi ordinò il trasporto del cadavere alla casa del cimitero, il che venne eseguito da due necrofori municipali per mezzo di una barella.

Infanti i commenti delle donne presenti.

I deputati friulani — Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul resoconto parlamentare della seduta di ieri in cui ebbero notevole parte, sostenendo importanti proposte, l'on. Caratti e l'on. Morpurgo.

Venti posti d'ingegnere vacanti. La Commissione esaminatrice al concorso a n. 20 posti ingegnere attivo nel R. Corpo del Genio civile, in seguito al risultato delle prove scritte ha ammesso agli esami orali 41 concorrenti.

Gli esami orali cominceranno il 20 corrente alle ore 9, nei locali del Ministero dei L. L. P. P. e continueranno nei giorni successivi seguendo l'ordine alfabetico dei nomi. Quei candidati che non fossero presenti al primo appello, saranno chiamati il 24 corrente alle ore 9.

Per la povera famiglia raccomandata riceviamo, raccolte fra amici, lire 0.85.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà oggi 21 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « La bella Milano » Monaco Suppè
- 2. Sinfonia « Festiva » Masouagni
- 3. Valse « Ricordo » Puccini
- 4. Atto 3o « Tosca » Verdi
- 5. Gran finale 2o « Aida » Verdi
- 6. Polka « Il Molinello » Strany.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale")
Compagnia di operette Matucci
Discreto pubblico e applaudita esecuzione ieri sera al Boccaccio.
Stasera riposa.
Domani sera **Donna Juanita.**

Bollettino dello Stato Civile

Bol. sett. dal 10 al 25 giugno 1904.

Nascite
Nati vivi maschi 14 femmine 20
morti 1 1
Esposti 1 2
Totale N. 88

Pubblicazioni di matrimonio
Umberto Masutti fornaio con Anna Romanutti serva — Luigi Gori falegname con Ide Chiandetti setaiola — Romeo Lani cocchiere con Virginia Favero casalinga — Umberto Dominislini muratore con Margherita Cincotti setaiola.

Matrimoni
Vittorio Bianuzzi fucchieta ferrov. con Angelica Vitalina Jean tessitrice — Quirino Giordani falegname con Matilde Marzotto tessitrice — Umberto Ligugiana agente di comm. con Anna Tubello barta — co. dott. Gino Di Caporacco avvocato con noble Elodia Organini-Martina agiata — Bonolo Tonini imprenditore con Maria Cantarutti casalinga — Amadio Cucchini fonditore con Emma Dorjge tessitrice.

Morti in domicilio
Riccardo Del Bianco fu Giacomo d'anni 82 uolera — Annalia Pertoldi di mesi 4 e giorni 7 — Anna Font-Ceschiutti fu Maria d'anni 81 sarta — Pietro Esposito fu Antonio d'anni 73 ostode — Gabriele Bandiera fu Bonaventura d'anni 46 muratore — Guerrino Vicario di Giovanni di anni 20 agricoltore.

Morti nell'Ospedale Civile
Battistina Pirona fu Pietro d'anni 59 contadina — Anna Minisini di Gregorio di mesi 10 — Francesco Micchi fu Antonio d'anni 62 orolano — Giacomo da Stefani fu Nicolò d'anni 62 impiegato doganale — Angelo Zampa fu Giuseppe d'anni 63 muratore — Maria-Anna Pironi-De Rubis fu Luigi d'anni 75 casalinga.

Totale N. 12, dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Interessi commerciali

Il mercato dei bozzoli — era stamane poco animato. Si fecero questi prezzi: Bozzoli: da lire 2.00 a 2.50 — Scarti: da cent. 80 a 1.100 — Doppi: da cent. 90 a 95.

Al mercato frutta ed erbaggi questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Fragole da 70 a 90 al chilo. Ribes 30 a 35 id. Prugna 15 id. Oche 90 a 95, id. Pere da 20 a 40, id. Pesche da 60 a 1.90, id. Lampona da 40 a 70, id. Ciliegie da lire 12, a 28, il quintale. Patate novello 10.

E MERCATALI dir. propr. respons.

All'alba di quest'oggi, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana fermezza, cessava di vivere
ANGELA BOSA ved. BALDO
La figlia Maria ne porge il dolorosissimo annuncio dispensando dalle visite di condoglianza.
I funerali avranno luogo domani mercoledì alle 8 partendo dalla casa d'abitazione, Piazza Garibaldi N. 23. Udine, 21 giugno 1904.
Il presente serve da partecipazione personale.

Tisi - Tubercolosi

in qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritratto scientifico: **CURA COLOMBO.** — Chiedere istruzioni gratis al Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO - Rapallo Ligure.

Cartoleria MARCO BARDUSCO

(UDINE)
Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al platino — zincofotia — cromo — grafia — litografia — fotografie — rilievo sulle medievole ecc.

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

— Prezzi onestissimi —

Occasione Prima di far acquisto di carte per tappezzerie

chiedete gli splendidi camporari album ultima novità, a prezzi eccezionali, della Spettabile Ditta « P. Lavotipierre » di Lyon al rappresentante esclusivo per il Veneto sig. de Puppi ca: Guglielmo, presso il Negozio Macchine da cucire T. de Luca, via. Daniele, Manin, n. 10.

Avviso

In occasione dei bagni di Porto Legnano si tiene a disposizione dei signori bagnanti, presso civile famiglia privata, delle camere ammobigliate con relativo e completo servizio da cucina.

Rivolgersi al proprietario **Angelo Marin** — Marano Lagunare

TERME DI BATTAGLIA

(presso Padova)
HOTEL della TERME e STABILIMENTO TERMAL
Completamente rimodernato
Nuove e perfette installazioni per le cure

Bagni termali o di Fango — Grotta naturale sulfurea 37°/50° — Cure elettriche — Massaggio.

La cura più efficace per le Gotta, Reumatismi, Artrite e per tutte le nevralgie spinali.

Pensionari da L. 8 a L. 12. — Chiedere prospetti e tariffe.
Medico Direttore
Cav. Dott. PEZZOLO
Condut.
E. RIGHI L. VISENTINI

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 11 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI, N. 4

Acqua di Petanz

entusiasmante preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchetti, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia **A. W. RADDO** - Udine.

Ben superiore l'azione di questo
all'INSUPERABILE
TINTURA Istantanea
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma 1902.
A. VENTURA farmacia Agricola di UDINE
I campioni della tintura preparati dal Signor Ventura, bottiglia N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in rosso - non contengono altro che acqua e altri sali d'argento e di zinco, di rame, di sodio, di calcio; ad altre sostanze minerali estratte.
Udine, 28 gennaio 1904.
Il Direttore Prof. G. Mattioli
Deposito presso il Signor **GIULIO DOVICO BE**
Farmacista - Via Daniele Manin - Udine

PREMIATA FARMACIA
Giulio Podrecca - Cividale
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Però China Hababaro servono rinforzatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.
Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Consultazioni dalle 13 alle 14
Piazza Mercantouova (S. Giacomo) n. 4

Oli d'Olio SASSO

Oli d'Olio per Famiglie, Istituti, Cooperativo ed Alberghi.
Esportazione mondiale
all'Inghilterra e al minuto.
Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Se volete guarire
Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Chimico privato del Dottor **CESARE TENCA**
MILANO - Corso S. Zeno, 6 p. l. - MILANO
Consulti per lettera - posta pagata 2.00 - Vite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

SAPOL
il sapone ideale per finezza, eleganza, igiene ed economia
I Saponi Sapolli sono preparati con i principi più purissimi, Profumati, Regolanti di mente e nei primari stabilimenti di base.
L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 per posta; tre pezzi L. 3.05, franchi di porto, dalla propria Società di prodotti chimici farmaceutici **A. BERTELLI e C.**
MILANO - ROMA GENOVA - PALERMO TORINO - NAPOLI
Consultazioni per corrispondenza MILANO, via Paolo Frisi, 25

Alberto Raffaelli
Chirurgo-dentista
della Scuola di Vienna
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.
Visite e consulti dalle 8 alle 17

Premiato Laboratorio Metalli
LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE
Via Prefettura, 2-4
Otonaio, Bandato, Fonditore di Metalli
— Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette — Water Closets porcellanati bianchi e decorati, Orinatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua e di gas — Apparecchi per birra ed accessori.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale chiesto e versato L. 11.000.000

Linee Postali Italiane

Telefono 2-34 Rappresentanza Sociale Telefono 2-34

Udine - 94 - Via Aquileia - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'Interno degli Stati Uniti.

Table with columns: VAPORE, Compagnia, Partenza, destinations (LIGURIA, CITTÀ DI TORINO, SARDEGNA, SICILIA, CITTÀ DI MILANO, SAVOIA).

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) Il 15 LUGLIO 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° Luglio 1904 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni DA UDINE ogni giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni). Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società del Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94

Società Italiana Francobolli-Premio

PADOVA

costituita con atto 10 maggio 1903, reg. a Parma al N. 2581 vol. 97 atti privati

SUCCURSALE DI UDINE

La Società Italiana Francobolli-Premio

rende noto

che, non ostante maligne insinuazioni non intende momentaneamente abbandonare la città di Udine, e ciò in vista della simpatia che il pubblico le ha sempre addimstrato fin qui; e che sarà suo speciale impegno di tenere le proprie mostre sempre fornite di regali che possano soddisfare alle giuste esigenze dei Signori collezionisti di Francobolli-Premio.

LA DIREZIONE

Elenco dei Signori Negozianti che regalano Francobolli-Premio in Udine

- List of names: Pittoni Luigi, Salumi e coloniali, F.lli Fioretti, id., Dalla Rosa Antonio, id., Bevilacqua Domenico, id., F.lli De Pauli, Macellerie, Livotti, Edovico, id., Crenoso Caterina, Panetteria, Cantoni Giuseppe, id., Boltrause L. V., Farmacia e art. fotografici, De Candido Domenico, Farmacia, Scotti Antonio, id., Pellegrini G. B., Drogheria e coloniali, Missio Giovanni, Cartoleria, Ming Carlo, Manifatture, D'Este Antonio, id., Martinuzzi Francesco, id., Augusto Verza, Mode, mercerie, olinca, glerie, ecc., F.lli Lorenzon, (Ohio Parisien) id., id., Polizzo Leonardo, id., id., Bassani G. B., Bonar, Gervasutti Antonio, Calzoleria, Turrini Bortolo, id., Moccigno Carlo, Calzoleria e Cappelleria, Conti Elio, Vini ed Oli toscani, Magrini Virgilio, frutta, Pignat Luigi, fotografia, Lucchini Paolo, Carboni, Lavarini Giuseppe, Ombrelle e bastoni, Barbaro Girolamo, Oreficeria, Cozzi Elisa, Mode e confezioni, Sorella Migotti, id., Monticco Camillo, Musica ed istrumenti.

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Table with columns: Partenza, Arrivi, destinations (da Udine a Venezia, da Udine a Pontebba, da Udine a Trieste, da Casarsa a Portogruaro, da Casarsa a Spilimbergo).

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Trieste, destinations (da Udine a Venezia, da Udine a Pontebba, da Udine a Trieste, da Casarsa a Portogruaro, da Casarsa a Spilimbergo).

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corsa medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 giugno 1904.

Table with columns: Rendita 5%, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista), destinations (Francia, Londra, Germania, Austria, etc.).

Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Borsa di Milano

Table with columns: Rend. 5%, Id. 3%, Id. 2%, Id. 1%, destinations (Francia, Germania, Austria, etc.).

Advertisement for SOCIETA' ITALO-SVIZZERA di costruzioni meccaniche. Includes image of a tractor and text describing machinery and services.

Advertisement for ACQUA D'ORO by ANTONIO LONGEGA. Includes image of a woman and text describing hair care products.

Advertisement for L'Acqua della Corona by ANTONIO LONGEGA. Includes image of a crown and text describing hair care products.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi